

COMUNE DI GIBELLINA
PROV. DI TRAPANI
ORIGINALE DI VERBALE
DI CONSIGLIO COMUNALE

N° 57

del 08/09/2014

OGGETTO	Determinazione aliquota TASI.
----------------	--------------------------------------

L'anno duemilaquattordici e questo giorno otto del mese di Settembre a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale Sig. **Messina Andrea** in data 03/09/2014 prot. n. 9937 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria – in seduta di inizio;

Presiede la seduta la **Prof.ssa Gaglio Domenica** nella sua qualità di **Vice Presidente**, e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

N. ord.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	Sig.– Messina Andrea – Presidente -		X
2	Sig. Ragona Fabio	X	
3	Sig. Bongiorno Maurizio	X	
4	Arch. De Simone Gioacchino		X
5	Sig. Lanfranca Antonino	X	
6	Sig. Tarantolo Salvatore	X	
7	Dott.ssa Gaglio Domenica- Vice Presidente	X	
8	Sig. Bonino Nicolò		X
9	Sig. Cascio Vito	X	
10	Sig. Capo Pietro	X	
11	Ing. Calamia Pietro	X	
12	Dr. Milici Giuseppe	X	
13	Sig. Balsamo Salvatore	X	
14	Sig. Plaia Antonino		X
15	Sig. Bonasoro Giovanni		X

Con l'assistenza del Segretario comunale reggente **dott. Vincenzo Barone**

Il vice presidente constatato che gli interventi sono in numero legale dichiara parte la riunione ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

In continuazione di seduta

In aula in rappresentanza dell'Amministrazione è presente l'assessore Ferrara Girolama.

Sono altresì presenti il Revisore dei conti d.ssa M. Fontana, e il Responsabile dell'Area finanziaria, rag. Di Giovanni.

II VICE PRESIDENTE

Introduce l'argomento iscritto al punto 3 dell'o.d.g. concernente l'Approvazione aliquota TASI anno 2014 ed espone il testo della proposta di delibera

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO

(Omissis)

Di seguito il Presidente invita il consesso ad esprimersi per l'approvazione della proposta di deliberazione nel testo sotto riportato, per come emendato in sede di dibattito consiliare che risulta del seguente tenore.:

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 1 della L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) che dal comma 639 al comma 731 istituisce e disciplina l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi Comunali;
PRECISATO che l'Imposta Unica Comunale (IUC) si compone: dall'Imposta Municipale Propria (IMU), dalla Tassa rifiuti (TARI), del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI);

DATO ATTO che:

- *ai sensi del comma 669 dell'art. 1 della citata Legge 147/2013 così come sostituito dal DL 16/2014 art. 2 comma 1 lett. f), il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;*
- *ai sensi del comma 671 dell'art. 1 della citata Legge 147/2013, la TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;*
- *ai sensi del comma 675 dell'art. 1 della citata Legge 147/2013, la base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214;*
- *ai sensi del comma 676, art. 1 Legge 147/2013 l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille;*
- *ai sensi del comma 681 dell'art. 1 della citata Legge 147/2013, nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria; l'occupante versa la TASI nella misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;*
- *ai sensi del comma 640 dell'art. 1 della citata L. n. 147/2013 prevede che l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU, come stabilito dal comma 677;*
- *ai sensi del comma 677 dell'art. 1 della citata Legge 147/2013 il Comune può determinare l'aliquota, rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI*

e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 non può eccedere il 2.5 per mille;

- ai sensi del Decreto Legge n.16 del 6/3/2014 convertito con modificazioni con Legge 02/05/2014, n.68, è consentito per lo stesso anno 2014 il superamento dei limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo del comma 677, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0.8 per mille, a condizione che siano finanziate detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico d'imposta TASI pari a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili anche tenendo conto di quanto previsto dall'art.13 del citato D.L 201/2011;
- ai sensi del comma 678 dell'art. 1 della citata Legge 147/2013 per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'aliquota base stabilita dal comma 676, ossia l'1 per mille;
- ai sensi del comma 682, oltre che stabilire le eventuali riduzioni/esenzioni da scegliere tra quelle previste dal comma 679, può anche determinare:
 1. la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
 2. l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
- ai sensi del comma 683 dell'art. 1, della Legge 147/2013, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, devono approvarsi le aliquote della TASI;
- che per tutto quanto non previsto dalle disposizioni della L. n. 147/2013 concernenti la IUC, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 161 a 170, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, relativamente agli accertamenti e rimborsi, nonché alla decorrenza dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO il Decreto Legge 6 marzo 2014, n.16, convertito con modificazioni con Legge 02/05/2014, n.68 che all'art. 1, c.1, lett. b) modifica il c.688 della legge 147/2013 e stabilisce che "Per gli immobili diversi dall'abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento della prima rata e' effettuato con riferimento all'aliquota di base di cui al comma 676 (1 per mille), qualora il comune non abbia deliberato una diversa aliquota entro il 31 maggio 2014, e il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno e' eseguito a conguaglio sulla base delle deliberazioni del consiglio comunale, fermo restando il rispetto delle modalità e dei termini indicati nei periodi precedenti. Per gli immobili adibiti ad abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento dell'imposta e' effettuato in un'unica rata, entro il termine del 16 dicembre 2014, salvo il caso in cui alla data del 31 maggio 2014 sia pubblicata nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 la deliberazione di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, determinando in questo caso le relative modalità e aliquote";

Atteso che i termini di approvazione del bilancio di previsione 2014, sono stati prorogati al 30/09/2014 con Decreto Ministero degli Interni del 18/7/2014;

RILEVATO che in base all'art. 9 del regolamento TASI il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2014, determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento sono di seguito riportati:

Servizio	Voci di costo	Importo previsto 2014 (€)
Pubblica illuminazione	Prestazione servizi	€ 272.486,00
Parchi e tutela ambientale del verde e ambiente	Prestazione servizi	€ 43.892,00

Si specifica che per servizi indivisibili si intendono i servizi, attività ed opere forniti dal comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera

collettività del comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio di particolari soggetti.

DATO ATTO che:

- che ai fini dell'applicazione del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), in considerazione dei costi dei servizi indivisibili sopra dettagliati, si stabilisce ai sensi dei commi 640, 677 e 678 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) l'aliquota pari al 1 per mille per tutte le categorie di fabbricati;
- che in base all'articolo 3 del Regolamento per i servizi indivisibili la quota TASI a carico dell'occupante può essere stabilita nella misura variabile dal 10% al 30% ;
- la base imponibile per il calcolo della TASI, è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU)

CONSIDERATO inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2014 ammonta ad € 147.637,14 , con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 46,66% così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI	€ 147.637,14
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo	€ 316.378,00
Differenza	€ 168.740,86
Percentuale di finanziamento dei costi	46,66%

DATO ATTO che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs 446/97 per quanto non disciplinato nella presente deliberazione si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia di tributo per i servizi indivisibili;

TENUTO CONTO che quanto stabilito con la presente deliberazione decorre dal 1° gennaio 2014, in virtù di quanto previsto dalle disposizioni normative;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole del Responsabile del servizio competente;

ACQUISITO, altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012 il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

PROPONE

Per le motivazioni in premessa esposte:

- 1) di stabilire, ai fini dell'applicazione del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), in considerazione dei costi dei servizi indivisibili dettagliati in premessa, che l'aliquota relativa a tutte le categorie di fabbricati, per l'anno 2014, è pari al 1 per mille;
- 1/bis) Di stabilire che la quota a carico dell'occupante dell'immobile è pari al 10%;
- 2) Di non approvare nessuna detrazione d'imposta, tra quelle previste dall'art. 7 del Regolamento comunale approvato con deliberazione n 56 del 08/09/2014, per il medesimo anno 2014
- 3) Di dare atto che il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 46,66%;
- 4) Di prendere atto, che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169 della legge 296/2006, il 1° gennaio 2014;
- 5) Di trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 15, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

(omissis)

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita e fatta propria la proposta del Presidente

Con voti unanimi palesemente espressi dai 11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Dichiarare il presente deliberato immediatamente esecutivo ai sensi di legge, stante l'urgenza

Esauriti gli argomenti posti all'o.d.g. il Vice Presidente scioglie la seduta alle ore 19,45

Firmati all'originale

IL VICE PRESIDENTE
Prof.ssa Gaglio Domenica

Il Consigliere Anziano
Sig. Ragona Fabio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Vincenzo Barone

Il sottoscritto Segretario comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione

è divenuta esecutiva il _____ in quanto dichiarata immediatamente esecutiva (Art.12 L.R.44/91

è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione-

Gibellina _____

Il Segretario Comunale reggente

Si attesta che l'atto viene pubblicato all'Albo pretorio on line dal _____ al _____ al
n. _____ di pubblicazione.

Gibellina li _____

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo

ATTESTA

Che la presente deliberazione

E' stata affissa all'Albo pretorio on line ai sensi dell'art. 32 Legge 18.6.2009, n. 69 per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ al _____, come prescritto dall'art. 11 L.R. N.44/91, modificato dall'art. 127 comma 21 della L.R. N.17/2004

L'Addetto alla Pubblicazione

Il Segretario Comunale Reggente